

Verbale della riunione del Sottogruppo “Sorveglianza delle azioni e delle attività rivolte alle imprese”

PRESENTI:

Area Capitale Umano, Programmazione Unitaria e Cultura – Romano Santo

Direzione Programmazione Unitaria (AdG) – Cecchinato Pietro, De Pietro Caterina, Gennaro Pierpaolo, Gretter Clinio

AVEPA – Rosso Paolo

Direzione Beni Attività culturali Sport – Bressani Fausta, Gambillara Beatrice

Direzione ICT e agenda digitale – Borgo Idelfo, Rainato Roberta

Direzione Ricerca distretti e reti – Collodel Roberto, Dalla Palma Tommaso, Steffanutto Rita

Direzione Industria Artigianato Commercio Servizi – Geron Marco, Vidotti Giorgia

Direzione Turismo – Stefano Boscolo, Stefano Sisto

U.O. Programmazione unitaria di Area (FERS e FSC) – Roberto Rognoni

Associazione degli Artigiani – Comin Marco

Associazione del Commercio e degli Esercenti – Finotti Monica, Gattolin Eugenio

Associazioni delle Cooperative del Veneto – Zanini Terenzio

Ordini professionali – Piaserico Paolo

Organizzazioni Sindacali – Fortuni Giulio

ROMANO: ricorda la necessità di procedere alla modifica del POR entro il 20/11/2019 a seguito del mancato raggiungimento del Performance Framework di Asse 2. Il ricollocamento delle risorse della riserva di efficacia di Asse 2 (4,8 milioni di euro) verso gli Assi che finora sono stati più performanti, sarà approvato dalla Giunta regionale e poi dal Comitato di Sorveglianza attraverso una procedura scritta prima dell'invio alla Commissione europea.

CECCHINATO: elenca le principali modifiche del POR già approvate dal Comitato di Sorveglianza di giugno 2019 e aggiunge la proposta di modifica delle Azioni 2.2 che prevede di aggiungere le Province tra i possibili beneficiari.

DE PIETRO: illustra i bandi per le imprese pubblicati nel corso del 2019 e quelli in uscita nell'ultimo trimestre dell'anno, specificando che saranno approvati, indicativamente con le seguenti scadenze mensili:

- entro novembre 2019 saranno i pubblicati i bandi delle Azioni 3.4.1 (export per aggregazioni), 3.4.2 (voucher internazionalizzazione) e 3.3.2 (imprese cinematografiche);
- entro dicembre saranno approvati i bandi 1.1.2 (voucher innovazione) e 4.2.1 (efficientamento energetico).
- entro gennaio 2020 saranno pubblicati i bandi 1.1.4 (R&S per Reti/Distretti) e quelli dedicati all'Area Interna del Comelico (3.1.1 A e B).

Il bando della 3.5.1 A (nuove imprese manifattura) potrebbe slittare a febbraio/marzo 2020.

Infine, evidenzia anche gli scorrimenti effettuati per le Azioni 3.1.1 A, 3.3.2, e 3.3.4 C nonché il recente aumento della dotazione finanziaria della "Sezione speciale Regione Veneto" per il finanziamento dell'incremento della misura della riassicurazione rispetto alla misura massima concedibile dal Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese.

In merito all'andamento dell'Azione 3.6.1, ricorda l'incontro a Roma con la Commissione Europea sullo stato di avanzamento del Fondo e auspica anche un'attività di promozione della misura sul territorio perché lo strumento è partito un po' a rilento.

STEFFANUTTO: illustra le principali novità dei bandi voucher 1.1.2 e 3.4.2 specificando che, rispetto ai primi bandi, si prevede di aumentare il taglio minimo dei voucher e di pagare direttamente il beneficiario anziché il fornitore. Inoltre, si sta valutando se prevedere delle aperture a sportello a cadenza fissa.

COMIN: concorda con la modalità a sportello proposta e con l'innalzamento della soglia minima. Chiede di valutare l'opportunità che i progetti abbiano una durata più lunga fino a 12 mesi e una spesa massima più elevata. Inoltre, ritiene opportuno che per i voucher vengano definiti degli interventi delimitati e che abbiano come fine un prodotto o un risultato tangibile (ad esempio, una nuova modalità di packaging). Fa notare, inoltre, che i fornitori dei bandi dovrebbero essere realtà più strutturate con esperienza pluriennale e varie professionalità al loro interno. Infine, evidenzia come non sia possibile per un singolo fornitore realizzare più di 20 voucher in un periodo così ristretto e, pertanto, propone una limitazione sul numero massimo di voucher concedibili per singolo consulente.

VIDOTTI: sul tema del voucher, ricorda che la Direzione Artigianato Commercio Servizi pubblicherà entro fine anno un nuovo bando voucher per le imprese artigiane e, quindi, invita a tenerne conto nella definizione degli interventi da finanziare con i bandi a voucher del POR FESR.

Inoltre, evidenzia che sono stati previsti ulteriori 10 milioni di risorse in overbooking che saranno destinati ad un nuovo scorrimento nel 2020 della graduatoria degli ultimi bandi dell'Azione 3.1.1, sia la sub. A che la sub. B.

In merito al lento avvio degli Strumenti Finanziari attivati nell'ambito dell'Azione 3.6.1, ricorda che la "Sezione speciale Regione Veneto" è frutto di una Valutazione ex-ante (VEXA) che ha individuato la garanzia diretta quale Strumento di cui avevano più bisogno le imprese venete evidenziando, tra l'altro, che la nostra regione è la seconda regione in Italia per utilizzo della garanzia diretta. Tuttavia, le Associazioni di Categoria hanno richiesto una maggiore differenziazione percentuale della copertura tra la garanzia diretta e la riassicurazione per andare incontro ai Confidi ma questa formula non determina una grande efficienza per gli obiettivi di certificazione della spesa. Anche secondo i colleghi del Ministero dello sviluppo economico, la richiesta di abbassare dall'80% al 70% le ordinarie misure di copertura in garanzia diretta non ha facilitato l'avvio della Sezione.

Tuttavia, vista la sospensione di 4 mesi del Fondo a seguito delle modifiche per l'entrata in vigore della riforma, ritiene opportuno rinviare al I semestre 2020 una valutazione sull'effettivo andamento della Sezione speciale. Se non sarà ancora entrata a pieno regime, si potrà valutare se agire nuovamente sulle percentuali di copertura per calibrarle meglio.

Nel frattempo, in collaborazione con Unioncamere del Veneto ed Eurosportello del Veneto, ricorda che sono stati previsti degli incontri sul territorio per promuovere questi nuovi strumenti di accesso al credito dove parteciperà anche un rappresentante del gestore del Fondo. Il primo incontro si svolgerà domani a Mestre poi seguirà il 25 ottobre a Padova e il 31 ottobre a Verona.

DE PIETRO: descrive brevemente il programma dell'evento annuale che sarà incentrato principalmente sul tema del turismo con la partecipazione anche di beneficiari delle imprese del settore. L'evento sarà un'occasione per fotografare lo stato di attuazione del Programma e descrivere le prossime attività per l'annualità 2020.

COMIN: chiede informazioni sui bandi in uscita delle Azioni 3.4.1 e 4.2.1 ponendo l'attenzione sulle tempistiche di pubblicazione del bando per l'export per non rischiare di perdere le fiere del 2020.

STEFFANUTTO: illustra le principali novità del bando dell'Azione 3.4.1 quali l'introduzione delle spese di incoming, il costo standard per le spese di vitto e alloggio per le stesse iniziative di incoming nonché il costo

forfettario sul personale. Infine, comunica che si prevede di aumentare i limiti di spesa massima del progetto fino a 500 mila euro.

CECCHINATO: sul tema delle fiere, l'effetto incentivante previsto dal regime in esenzione non consente la rendicontazione di fiere a cui le imprese avrebbero comunque partecipato anche senza il contributo del POR FESR. Ricorda, inoltre, che il bando dell'Azione 3.4.1 prevede che l'attività di promozione dell'export venga realizzata da imprese in forma aggregata e, pertanto, non dovrebbero essere riconosciute alle imprese le spese di partecipazione a fiere qualora vi prendano parte singolarmente.

VIDOTTI: in merito al nuovo bando dell'Azione 4.2.1, si sta valutando se prevedere la possibilità di riconoscere gli interventi anche in regime di esenzione (art. 38 del Reg. n. 651/2014) che però riconosce come spesa ammissibile solo il costo dell'intervento connesso alla maggiore efficienza energetica. Per questo motivo, chiede al tavolo se questa opzione possa interessare ed essere utilizzata dalle imprese.

ROMANO: descrive brevemente lo stato di attuazione della Nuova Programmazione. Recentemente, c'è stato un incontro con il Ministro per il Sud e la coesione territoriale del precedente governo, Barbara Lezzi, dove sono state presentate le esigenze delle regioni e, in particolare, è stato chiesto che il nuovo Accordo di Partenariato fosse un documento snello con pochi vincoli per i Programmi Operativi Regionali. Sul tema della dotazione finanziaria, a livello nazionale si sta ancora discutendo sulla suddivisione delle risorse tra i Programmi Operativi Nazionali e quelli Regionali. Una volta deciso questo, a livello regionale, sarà decisa la suddivisione tra i fondi FESR e FSE.

Si prevede che l'Accordo di Partenariato venga approvato entro dicembre 2019 e i Regolamenti comunitari a febbraio/marzo 2020. A breve verrà avviata la consultazione del partenariato con dei Tavoli partenariali congiunti tra FESR, FSE e CTE.

Conclude l'intervento, con un breve accenno al problema della coerenza RIS3 nella Nuova Programmazione che, a differenza dell'attuale programmazione, dovrà essere presente trasversalmente in tutte le attività rivolte alle imprese, ovvero agli attuali Assi 1, 2 e 3.

La riunione si conclude alle ore 12.15.